



Informazioni Ottobre 2024



affiliato

IL VALICO

Gruppo escursionistico, culturale, ricreativo

c/o S.M.S. Rifredi, Via Vittorio Emanuele 303 - 50134 FIRENZE

Cellulare 339 8093153

e-mail: trekkingilvalico@gmail.com

www.ilvalico.it

-

facebook: [trekking il valico](https://www.facebook.com/trekkingilvalico)



Auguri ai nati in OTTOBRE

ALCUNE REGOLE DA RISPETTARE

L'iscrizione alla gita deve essere fatta di persona in sede, per telefono o su WhatsApp (**MA NON PER EMAIL**) ENTRO IL GIOVEDÌ precedente, se non indicato diversamente.

L'iscrizione, comunque fatta è possibile solo per i Soci e implica il dovuto pagamento della quota anche in caso non ci si presenti all'escursione.

Durante le camminate si devono SEMPRE indossare gli SCARPONI da TREKKING (non scarpe da ginnastica) ed abbigliamento adeguato. Le scarpe da ginnastica o similari servono solo per il viaggio in bus.

Si consiglia l'uso di almeno un bastoncino da trekking o similare.



Parigi 9-13 Maggio, i partecipanti alla partenza e all'arrivo della prima tappa



MA DOVE TI PORTA IL VALICO ? ... A PARIGI !

Parigi val bene una messa! Così affermava Enrico di Navarra, abbandonando la fede ugonotta per abbracciare il cattolicesimo pur di salire al trono di Francia. Noi non aspiravamo a tanto quando ci siamo ritrovati alla stazione di Milano per abbracciare Mimmo, poi all'aeroporto per incontrare Massimo; la nostra meta era "solo" il Raduno F.I.E. in terra di Francia in vista delle Olimpiadi estive 2024. Una delegazione composta da nove affiliati al gruppo Il Valico di Firenze; Metella, Presidente del gruppo trekking di Castelnuovo Berardenga, Mimmo Vicepresidente F.I.E. e Massimo, la più alta carica italiana della F.I.E., è volata sino a Parigi per poter camminare insieme ai cugini d'Oltralpe. Giovedì 9 Maggio ci siamo dati appuntamento alla stazione di Firenze, proprio quella che risponde al nome di Santa Maria Novella, per prendere il treno che ci avrebbe portati a Milano, poi all'aeroporto di Malpensa. Disbrigate le formalità di imbarco fra check-in, controllo documenti, "cambiare l'acqua", un panino e una bibita, abbiamo preso posto nella fusoliera dell'aereo Ryanair e siamo sbarcati a Beauvais, a un'ora di pullman dalla Ville Lumière. In un'unica giornata siamo riusciti a montare sulla tramvia, sul treno, in aereo, pullman e metrò! Come premessa non era male verso i giorni a venire. Una cena nel locale di fronte all'albergo e poi a nanna. Il mattino dopo, di buon'ora con due pulmini affittati Uber, ci siamo recati al punto di inizio da cui partiva la staffetta che doveva arrivare il giorno seguente al Municipio di Parigi. Un'onda di persone, quasi tutte francesi, si è incamminata fra vicoli e stradelle, parchi e piazze alberate, fino a guadagnare la Senna. Piano piano siamo arrivati a Parigi, ci siamo salutati di fronte a un parco e dato appuntamento per il giorno dopo allo stadio, non quello del Parco dei Principi, con 28 km sulle gambe. La sera, in compagnia di altri escursionisti francesi, siamo andati a mangiare in un locale tipico di Montparnasse e poi, rigorosamente a piedi abbiamo guadagnato l'albergo. Il mattino dopo una visita al Sacro Cuore, a Montmartre e, soprattutto per i maschietti e qualche femminuccia un po' più birichina, a Pigalle, il quartiere del Moulin Rouge e dei negozietti con la merce esposta abbastanza esplicita, ci ha portati all'orario del ritrovo per proseguire il nostro giro per Parigi. Stavolta non c'era solo la Senna ad accompagnare la moltitudine dei camminatori della F.I.E., ma abbiamo lambito i boulevard e il Pantheon arrivando così alla Piazza del Municipio, dove finiva la manifestazione.

Abbiamo salutato i “graduati” della F.I.E. italiana, Massimo, Mimmo, Roberto con Rita, che sono entrati nel Municipio per la cerimonia finale, noi siamo andati a prendere un aperitivo vicino a Notre Dame. Dopo un paio di ore ci siamo ritrovati insieme per andare a mangiare in un ristorantino proprio dietro al Centro Pompidou. La mattina dopo Adriano e Roberto, insieme a Rita, si sono recati alla Tour Eiffel per studiare gli ascensori; Tonia e Antonio hanno preferito fare una visita al Museo Rodin. Gli altri, invece, hanno fatto un giro turistico di Parigi. La mattina seguente, di buon ora, ci siamo tutti imbarcati, sempre su un aereo della Ryanair, per tornare a casa.

Parigi vale più di una messa, vale più dei meravigliosi Champs Elysées con i suoi negozi, del Trocadéro e degli Les Invalides con la tomba di Napoleone. Parigi vale un gruppo di amici camminatori che, anche se solo per quattro giorni, hanno tenuto alta la bandiera della F.I.E. in terra di Francia.

Grazie a Massimo, Mimmo, Roberto, Metella, Rita, Cristina, Tonia, Antonio, Adriano, Alessandro e Francesca per aver reso unico questo viaggio!

Paola Burberi



DOMENICA 6 OTTOBRE 2024

LA VERNA - PIEVE SANTO STEFANO

Referente: Tarchi Graziana

Cellulare: 339 8093153

ISCRIZIONI PER TELEFONO ENTRO GIOVEDÌ 3/10/24

BUS - Ritrovo ore 06.20 al parcheggio di Viale Guidoni

(vecchio ingresso mercato ortofrutticolo) **Partenza ore 6.30**

Salita Lungarno Aldo Moro, 3 (ex Tuscany Hall) **Partenza ore 6.45**

Itinerario "A": Difficoltà E/FF Dislivello + 450 m. - 1100 m.

Tempo 6 ore circa (soste escluse) Lunghezza 15 km circa

Itinerario "B": Difficoltà E/F Dislivello + 250 m. - 250 m.

Tempo 4 ore circa (soste escluse) Lunghezza 7 km circa

Questo itinerario è la prima tappa della "Via di Francesco" che arriva ad Assisi. Prima della partenza verrà fatta una breve visita al santuario. Non ci sono possibili rifornimenti di acqua durante il trek.

PERCORSO "A": la camminata inizia, tutti insieme, dal Santuario della Verna a 1283 metri sul livello del mare. Oltrepassata la statua che raffigura San Francesco si scende al parcheggio e si inizia il cammino lungo la sterrata nel bosco (sentiero CAI 050) verso la Croce della Calla (m.1140). L'itinerario, dal Santuario della Verna a Pieve Santo Stefano, passerà sotto tre tipi di essenze arboree: prima i faggi delle foreste dell'Appennino, poi le conifere e gli aceri di montagna e, infine, più in basso, i boschi di querce. "Troverai più nei boschi che nei libri", scrisse Bernardo da Chiaravalle, ne avremo conferma camminando in questi luoghi carichi di spiritualità. Giunti al Monte Calvano (m. 1256) ci troviamo in un grande prato privo di vegetazione ma con un bel panorama sui rilievi della zona, compreso il Sasso di Simone e Simoncello (qui si ferma il percorso "B"). Continuiamo sul sentiero CAI 075 prima in discesa, sempre nel bosco, poi si risale fino al Passo Pratella e il Monte Modena (m. 1181). Sempre sullo stesso sentiero si entra in un bel bosco di conifere dove comincia la lunga discesa che ci porta a Pieve Santo Stefano. Il sentiero si trasforma in strada sterrata, poi su strada asfaltata giunge al parcheggio dove troveremo il nostro bus.

PERCORSO "B": Santuario della Verna - Monte Calvano

Si parte tutti assieme con lo stesso itinerario fino alla Croce della Calla e al Monte Calvano con bel panorama a 360°. Dopo il pranzo al sacco si inizia il ritorno verso La Verna con i sentieri CAI 064 e il CAI 061.

Per chi fa il percorso B, al termine dell'escursione è possibile visitare a Pieve S.Stefano il Piccolo museo del diario con visita alle ore 15,00.

Per chi è interessato può prenotare la visita sul sito <https://www.piccolomuseodeldiario.it/>

SANTUARIO DELLA VERNA

“Nessuno può sperare di conoscere San Francesco senza conoscere ed amare i luoghi in cui visse”. Paul Sabatier (1858-1925)

San Francesco d'Assisi nel 1200, non solo scelse la via alternativa della povertà, ma riportò nel Cantico delle Creature una concezione della natura come un tutt'uno strettamente interdipendente e necessario alla sopravvivenza umana. Immersi nei boschi dell'Appennino Toscano, a 1228 metri di altezza, costruito nella parte meridionale del Monte Penna, il santuario ed il convento sono posti su uno sperone di roccia ricco di anfratti. La Verna rappresenta il modello di eremo francescano che privilegia grotte naturali, caverne, spelonche, simili a quelle nelle quali si erano svolti gli eventi della vita di Cristo. Ritroverete questi elementi naturali in molti eremi e conventi sulla Via di San Francesco, qui nel 1224 Francesco ricevette le Stimmate. Quelli che sono definiti "letto" o "cuscini" di San Francesco narrano di una scelta estrema sia spirituale che corporale, la quale si concretizza nella povertà evangelica e di ricerca di ospitalità nel grembo della terra. Gli eremi delle origini sono il luogo ed il simbolo della primitiva precarietà francescana e, per il pellegrino, rappresentano una tangibile testimonianza del modello di vita ricercato da Francesco. Il convento è costituito da un complesso di edifici cresciuto, nel corso dei secoli, sugli originali romitori nella natura. Gli adattamenti della struttura non hanno intaccato l'aspetto selvaggio del luogo, che dà un'idea di come e dove pregasse San Francesco in alcuni periodi della sua vita. Sulla piazza del Quadrante, chiamata così per la meridiana posta sulla basilica, è collocata una croce di legno, meravigliosa nella sua essenzialità da cui si gode il panorama. La piazzetta dà accesso ai luoghi del santuario: la basilica, il corridoio delle Stimmate, la cappella di Santa Maria degli Angeli, la cappella della Maddalena, il sasso Spicco, il chiostro, la foresteria e l'ospizio per i pellegrini. Molte le opere d'arte custodite nel loro interno, con capolavori dei Della Robbia e reliquie di San Francesco come il bastone. La rupe calcarea culmina nel Monte Penna dove si affaccia la cittadella monastica, lo scoglio roccioso è ricoperto dalla foresta conservata nella sua ricchissima varietà da quasi otto secoli di gestione francescana che vedeva il bosco come parte del creato attraverso cui si manifestava l'opera di Dio e come tale da rispettare e venerare. Perciò i boschi sono rimasti com'erano: una magnifica foresta mista di grandi faggi e abeti bianchi e un ricco sottobosco che comprende agrifogli e tassi in cui vivono numerosi animali selvatici.



POLISPORTIVA VALLE DEL MUGNONE E IL VALICO
Organizzano le escursioni guidate sulle nostre colline
Autunno - Inverno 2024

SABATO 12 OTTOBRE: ANELLO DI SAN FRANCESCO

Itinerario: Pian di Mugnone - Via Riorbico - San Francesco - Fiesole - Villa Medici - Fontelucente - Pian di Mugnone

Ore di cammino: 2,30 circa

Ritrovo: ore 9,15 Stazione FF.SS. Pian di Mugnone

SABATO 26 OTTOBRE: MONTE MORELLO

Itinerario: Fonte dei Seppi - Gi Scollini - Tedesco Morto - Sentiero CAI 7 Pescina - Sentiero CAI 6b - Gli Scollini - Fonte dei Seppi

Ore di cammino: 2,30 circa

Ritrovo: ore 9,15 Stazione FF.SS. Pian di Mugnone

Ritrovo: ore 9,40 Fonte dei Seppi

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Silvano Torelli **055/5040255** - **335 7459955**
Segreteria PVM **055/541290**

La partecipazione è consentita ai soli soci dei Gruppi organizzatori.

**La Commissione Cultura presenta l'Opera in programma al
Maggio Musicale Fiorentino 2024:**

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

Maestro concertatore e direttore DANIELE GATTI

Regia di LORENZO MARIANI

Maestro del Coro LORENZO FRATINI

Interpreti: Cio - Cio - San Carolina Lopez Moreno

F. B. Pinkerton Piero Pretti - Vincenzo Costanzo

La consueta presentazione sarà a cura del socio **Matteo Sansone**
nella Biblioteca dell'S.M.S. di RIFREDI

MARTEDI 22 OTTOBRE 2024 alle ore 21.00

Le date dell'Opera sono:

24 - 27 - 31 OTTOBRE 2024 e 2 NOVEMBRE 2024

Per informazioni contattare:

Matteo Sansone (matteo.sansone48@gmail.com)



DA VENERDI' 18 A DOMENICA 20 OTTOBRE 2024

BERGAMO E IL LAGO DI COMO CON ECO 88

VENERDI' 18 OTTOBRE 2024

SCANDICCI PARCHEGGIO VILLA COSTANZA:

ore 6,30 ritrovo dei partecipanti, ore 6,45 partenza per Bergamo.

Arrivo previsto intorno alle 12,30.

TURISMO: Bergamo

Dopo il pranzo (**libero**) alle ore 14,40 ritrovo con la guida e visita della città che si divide in due parti: Bergamo alta e bassa. La parte Alta, dove si trova la Piazza Vecchia, capolavoro rinascimentale, e dove si affaccia il celebre Campanone. Nella zona Alta si trova anche Piazza Duomo con la Cattedrale e la Basilica di Santa Maria Maggiore. Al termine della visita trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate. La cena sarà effettuata presso la sede del gruppo F.I.E. G.E.B. Brivio. Rientro in hotel per il pernottamento.

SABATO 19 OTTOBRE 2024

Prima colazione in hotel.

TURISMO: partenza per Dervio - Bellagio - Bellano

Sosta a Varenna per consentire al gruppo turistico di imbarcarsi per Bellagio alle ore 09.20 con sbarco ore 09.40. Visita guidata del centro storico del borgo di **Bellagio**. Partenza con battello di linea delle ore 12.00 da Bellagio per **Bellano** con arrivo previsto alle 12.44. Incontro con il gruppo trekking e visita dell'**Orrido di Bellano**. Lo stretto canyon è visitabile grazie ad un sistema di passerelle ancorate sulle alte pareti a picco sull'acqua, dove il fascino del luogo assume sfumature diverse e che recentemente sono state allungate fino a raggiungere la grande cascata posta più a monte (tempo di visita 30 minuti circa). **Al termine pranzo libero**. Pomeriggio trasferimento a **Varenna** e visita del borgo libera. Riunione dei due gruppi e visita al **Castello di Vezio** (ultimo ingresso ore 17,30). Il castello fu costruito oltre 1000 anni fa a difesa del borgo. Al termine delle visite rientro in hotel. Cena presso la sede G.E.B. Brivio. Rientro in hotel per il pernottamento.

TREKKING: partenza per **Dervio** in bus, arrivo alle ore 9,00. Gli escursionisti affronteranno la 3° tappa del "**Sentiero del Viandante**" (al contrario da nord a sud). Alle ore 11,30/12,00 arrivo a Bellano e visita dell'Orrido di Bellano tutti insieme. **Pranzo libero in loco**. Alle ore 14,00 partenza da Bellano per la seconda parte del "**Sentiero del Viandante**".

Arrivo a **Varenna** alle ore 16,00/17,00, visita del **Castello di Vezio** e, a seguire, visita libera al borgo di Varenna. Al termine rientro in hotel. Cena presso la sede G.E.B. Brivio. Rientro in hotel per il pernottamento.

Difficoltà: E/F Dislivello: + 473 - 200 Tempo: 5 ore (soste escluse)
Lunghezza 11 Km circa Traversata

Il Sentiero del Viandante è un percorso a mezza costa. Lungo l'itinerario si trovano splendidi panorami, agglomerati di case rustiche in pietra e ruderi di antichi mulini, castelli e fortificazioni, cappelle e chiesette fra terrazzamenti di vite e olivo.

DOMENICA 20 OTTOBRE 2024

Dopo la prima colazione in hotel si lasciano le camere.

TURISMO: Porto d'Adda - Trezzo sull'Adda

Partenza ore 8,00/8.30 per **Porto d'Adda** dove scendono i partecipanti al trekking. Il gruppo turistico prosegue per **Trezzo sull'Adda** per la visita del **Castello Visconteo** (solo esterni). Il castello è circondato dal fiume Adda e si trova in una posizione spettacolare. Visita del borgo di Trezzo sull'Adda e rientro a Porto d'Adda per ricongiungersi con il gruppo trekking. Pranzo presso la sede G.E.B. Brivio. Partenza per il rientro a Firenze.

TREKKING: partenza in bus per **Porto d'Adda** alle ore 8,00/8,30 e arrivo dopo circa 30 minuti. Gli escursionisti affronteranno il percorso chiamato l'Ecomuseo di Leonardo arrivando a **Brivio**.

Difficoltà: E/F Dislivello: + 230 - 230 Tempo: 4 ore (soste escluse)
Lunghezza 11 Km circa Traversata

Il percorso parte da Porto d'Adda e si svolge sulla riva destra dell'Adda, su un comodo tracciato misto sterrato-asfalto che non presenta significativi dislivelli ed è adatto a tutti gli escursionisti. Durante il trek si possono vedere scorci caratteristici del bacino del fiume Adda e interessanti opere idrauliche; alcune in funzione e altre ormai diventate archeologia industriale. Troviamo in sequenza il Santuario della Madonna della Rocchetta, la Forra di Paderno, il ponte San Michele, la Centrale Idroelettrica Semenza, il Traghetto Leonardesco di Imbersago, il sito Natura 2000 del Toffo e il Castello di Brivio. In caso di emergenze varie c'è la possibilità, durante il percorso, di uscire dal sentiero.

In tutti i trekking saremo accompagnati dalle Guide Escursionistiche dell'Associazione F. I. E. G.E.B. BRIVIO

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

TURISMO **BASE 25 soci Euro 305,00**
 BASE 30 soci Euro 275,00
 BASE 35 soci Euro 255,00

TREKKING (sono esclusi navigazione e guida di Trezzo sull'Adda)
 BASE 25 soci Euro 285,00
 BASE 30 soci Euro 265,00
 BASE 35 soci Euro 245,00

ACCONTO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE EURO 150,00

LA QUOTA COMPRENDE: viaggio in pullman GT - sistemazione in hotel cat. 4 stelle in camere doppie con servizi - trattamento pernottamento e prima colazione - visite guidate a Bergamo (5 ore), Bellagio, Bellano, Varenna, Trezzo sull'Adda. Ingressi a Bellano e al Castello di Vezio. Per il gruppo turistico: navigazione da Varenna a Bellagio e da Bellagio a Bellano - assicurazione RCT e medico bagaglio.

LA QUOTA NON COMPRENDE: tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende - i pasti - gli extra in genere - l'eventuale tassa di soggiorno - assicurazione annullamento.

NB: Saremo ospiti per le due cene ed il pranzo di domenica presso la sede dell'Associazione F.I.E G.E.B Brivio al costo di Euro 20,00 a pasto non compresi nella quota.

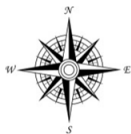
INIZIO ISCRIZIONI GIOVEDI 5 SETTEMBRE 2024

ISCRIZIONI PER TELEFONO: cellulare 339 8093153

Referente per il trekking: Mazzola Roberto

Referente per il turismo: Cellai Mery

ORGANIZZAZIONE TECNICA: PROMOTURISMO SRL



IL VALICO CURIOSO (LIBERA RASSEGNA DEL forse non tutti sanno che ...)

... al centro del Lago di Como, sul promontorio che sovrasta Varenna, si erge, da più di mille anni, il **Castello di Vezio**, dove, in un contesto di ineguagliabile bellezza naturale, si fondono, in perfetta armonia tra di loro, la storia, l'arte, la natura e la cultura del territorio. In questo antichissimo avamposto militare potrete visitare i giardini, i sotterranei, la cinta muraria, girare fra le opere d'arte, salire sulla torre che contiene un'esposizione permanente sul Lariosauro e dalla quale potrete ammirare un meraviglioso panorama a 360° del lago.

... il **Sentiero del Viandante** è un percorso a mezza costa che corre lungo la sponda orientale del Lago di Como, unendo Lecco e Colico, toccando tutti i comuni della riviera; prosegue poi, verso la Valtellina grazie ad una rete di sentieri. L'intero tragitto, scandito dalle tipiche frecce color arancione, misura 45 km e può essere percorso per intero o a tappe, grazie alla presenza delle stazioni ferroviarie o agli attracchi dei battelli e aliscafi che navigano sul Lario. Lungo il cammino si è accompagnati da splendidi panorami; si cammina tra case in pietra e ruderi di antichi mulini, trovando antichi castelli e fortificazioni, terrazzamenti di vite e olivo, sempre in contatto con la natura. Questo connubio tra attività umana e natura, tra arte e cultura, oltre che l'ottimo stato di conservazione del sentiero, ha portato al riconoscimento del Touring Club Italiano come primo cammino certificato dall'Ente.

... il **Castello Visconteo** fu costruito nella metà del 1300 da Barnabò Visconti, fortezza militare ma anche residenza estiva per i signori di Milano. Strani avvenimenti caratterizzarono sin da subito la costruzione, lo stesso proprietario venne avvelenato proprio nelle prigioni sotto al Maniero. Conquistato nel 1402 dai Colleoni fu bersaglio di guerre e stratagemmi militari: perse infatti il ponte levatoio nel 1416 sotto pesanti colpi di catapulta! Durante il periodo sforzesco fu anche soggetto di uno dei disegni di Leonardo da Vinci! Oggi si trova nel magnifico parco abitato da scoiattoli e animali del Parco Adda Nord; ne rimangono la torre Viscontea (la più alta della regione), gli ampissimi sotterranei e le prigioni che si estendono nelle viscere della terra appena sotto i resti della fortezza.

**La Commissione Cultura organizza una visita:
“ LA PIAZZA, IL PONTE E LA CHIESA DI SANTA TRINITA ”
SABATO 16 NOVEMBRE 2024**

La basilica di Santa Trinita si apre sull'omonima piazza che divide in due via Tornabuoni, la via più elegante di Firenze. Qui, appena fuori dalla cerchia muraria più antica, i monaci vallombrosani costruirono una chiesetta in stile romanico già intorno al 1070. Un secolo più tardi l'edificio fu inglobato nella nuova cerchia muraria costruita per rispondere alle esigenze difensive della città in forte espansione. Con la successiva costruzione del Ponte a Santa Trinita nel 1252 l'importanza della chiesa andò aumentando e fu così deciso di ricostruire l'edificio in stile gotico e con dimensioni maggiori. Gli interventi sull'edificio però non finirono allora come suggerito già dalla facciata della chiesa, che fu ricostruita da Bernardo Buontalenti alla fine del XVI secolo quando piazza S. Trinita, via Tornabuoni e il Ponte Santa Trinita ricevettero una funzione di alta rappresentanza per volere dei Medici. Nel corso della visita guidata scopriremo non solo la storia di questa basilica, ma anche la sua ricchezza artistica. L'interno fu affrescato da famosi artisti del Tre-Quattrocento: è possibile ammirare il ciclo di affreschi realizzato da Lorenzo Monaco nella cappella Bartolini Salimbeni e quello dedicato alla vita di S. Francesco che il Ghirlandaio dipinse nella cappella Sassetti ritraendovi non solo il committente, ma molti personaggi di allora, tra cui Lorenzo il Magnifico e i suoi figli. Nella basilica sono poi conservate opere di Andrea della Robbia, Desiderio da Settignano nonché il crocifisso di San Giovanni Gualberto. Dopo la visita alla chiesa, prima in piazza poi sul ponte definito “il più bello del mondo” ne potremo conoscere la travagliata storia. Bartolomeo Ammannati ebbe vita facile nel costruirlo, visto che ebbe al suo fianco Michelangelo. Il progetto che i due crearono fu ineguagliabile sia per la bellezza che per la novità delle tecniche utilizzate. Il ponte fu progettato per resistere alle ricorrenti piene; Michelangelo studiò per le arcate una curvatura ellittica. Nel 1608 vi furono poste le statue delle 4 stagioni ma nel 1944 l'esercito tedesco, in ritirata, fece saltare barbaramente il ponte che, però, venne ricostruito fedelmente nel 1955/58 dal Gizdulich e dal Brizzi.

COSTO 10,00 EURO

La quota comprende la guida e l'auricolare

INIZIO ISCRIZIONI GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2024

Ritrovo davanti alla chiesa in piazza Santa Trinita alle ore 14.40

Referente della visita Cristina Vannucchi

(iscrizione tramite cellulare al 339 2731310 su WhatsApp)

Il gruppo sarà composto al massimo da 25 soci

I GRADI DI DIFFICOLTÀ'

Con lo scopo di semplificare la comprensione delle sigle che identificano i gradi di difficoltà indicati nelle varie escursioni, si riportano qui di seguito le scale delle difficoltà individuate dall'associazione nazionale Guide Alpine.

T = TURISTICO: Itinerari che si sviluppano su stradine, mulattiere o comodi sentieri. Sono percorsi abbastanza brevi e ben evidenti. Sono escursioni che non richiedono particolare esperienza o preparazione fisica.

E = ESCURSIONISTICO: Itinerari che si svolgono su sentieri in genere segnalati, ma di maggior impegno fisico e di orientamento. Si snodano su vari terreni (boschi, pascoli, ghiaioni, ecc.). Possono esservi brevi tratti con neve, facili e non pericolosi in caso di scivolata. Sono escursioni che possono svolgersi su pendii ripidi, anche con brevi tratti esposti. Questi sono però abbastanza protetti o attrezzati e non richiedono l'uso di attrezzatura alpinistica. Questi itinerari richiedono una certa abitudine a camminare in montagna, sia come allenamento che come capacità d'orientamento. Occorre avere un equipaggiamento adeguato. Costituiscono la maggioranza dei percorsi escursionistici che si snodano in montagna.

EE = ESCURSIONISTI ESPERTI: Itinerari non sempre segnalati e che richiedono una buona capacità di muoversi sui vari terreni di montagna. Possono essere sentieri o anche labili tracce che si snodano su terreno impervio o scosceso, con pendii ripidi e scivolosi, ghiaioni e brevi nevai superabili senza l'uso di attrezzatura alpinistica. Necessitano di una buona esperienza di montagna, fermezza di piede e una buona preparazione fisica. Occorre inoltre avere un equipaggiamento ed attrezzatura adeguati, oltre ad un buon senso d'orientamento.

EEA = ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURA ALPINISTICA: Itinerari che richiedono l'uso di attrezzatura da ferrata (cordini, imbracatura, casco, dissipatore, ecc.). Possono essere sentieri attrezzati o vere e proprie vie ferrate. Si rende necessario saper utilizzare in sicurezza l'equipaggiamento tecnico e avere una certa abitudine all'esposizione e ai terreni alpinistici.

LA FATICA

Su ciascun itinerario proposto è indicata, con le sigle "F" (**poco faticoso**), "FF" (**faticoso**), "FFF" (**molto faticoso**), la fatica necessaria per percorrerlo. Questa valutazione viene assegnata da chi ha proposto l'escursione, prendendo in considerazione i dislivelli, il tempo di percorrenza ed il tipo di terreno. Ogni partecipante dovrà considerare questa valutazione puramente approssimativa e valutare, in base al proprio allenamento, la possibilità di partecipazione.

Le attività di un giorno programmate con bus saranno effettuate solo al raggiungimento dei 25 partecipanti. Altre soluzioni possono essere proposte dal Capogita, come l'utilizzo dei mezzi propri o l'aumento del costo della gita.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ 2024

14/01	ANELLO DI SCARPERIA (Mugello)	Mezzi propri
27-28/01	CIASPOLATA CON LA F.I.E.	Mezzi propri
28/01	COLLE VAL D'ELSA	Mezzi propri
11/02	CALAFURIA - CALIGNAIA (Livorno)	Bus
24/2 - 2/3	SETTIMANA BIANCA CON IL G.E.F.	Bus
25/02	MONTALBANO	Bus
10/03	AQUEDOTTO LEOPOLDINO (Livorno)	Bus
24/03	TRASIMENO: TORRICELLA - SAN FELICIANO	Bus
01/04	PASQUETTA AD ANGHIARI (Arezzo)	Bus
07/04	VICCHIO - BARBIANA (Mugello)	Bus
25-28/04	TRANSIBERIANA D'ABRUZZO (Sulmona AQ)	Bus + Treno
05/05	GAMBASSI TERME - SAN GIMIGNANO	Bus
9-13/05	PARIGI (Francia)	Aereo + Bus
19/05	BACCELLATA A... MONTESENARIO	Bus
02/06	ANELLO DI BAGNI DI LUCCA	Bus
16/06	ANELLO DI STAGNO (Appennino bolognese)	Bus
22-24/06	MONTE GRAPPA (Prealpi venete)	Bus
28-30/06	75° DE' "IL VALICO"	Mezzi propri
07/07	ALPE DELLE TRE POTENZE (Abetone)	Bus
18-21/07	QUATTRO GIORNI VERDI A CORFINO	Bus
26-31/08	DA RIFUGIO A RIFUGIO: IL GIRO DEL MONVISO	Treno + Bus
08/09	ANELLO DI PRUNO CON IL G.E.F. (Apuane)	Bus
22/09	ANELLO DI DI VALLOMBROSA	Bus
06/10	LA VERNA - PIEVE SANTO STEFANO	Bus
18-20/10	LAGO DI COMO E BERGAMO CON ECO 88	Bus
10/11	VAL DI MERSE (Siena)	Bus
24/11	BALLOTTATA	Mezzi propri
08/12	ANELLO DI LATERINA (Valdarno aretino)	Bus
21/12	PUNGITOPO	Mezzi propri